



**Relazione Annuale 2015
della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

Dipartimento di : Economia, Diritto ed Istituzioni

Denominazione del Corso di Studio: European Economy and Business Law

Classe: LM-90

Sede: Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Coordinatore/Referente della CPds:

Prof. Enzo Rossi

Componenti docenti della CPds:

1. Enzo Rossi
2. Maria Cristina Cataudella
3. Hugo Bowles
4. Carlo Di Giorgio

Componenti studenti della CPds:

1. ALFONSO D'ARTINO
2. CRISTINA ALTOMARE
3. GIOVANNI SCIACOVELLI
4. FABRIZIO LEONE

**Indicare la data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la
Relazione Annuale:**

16 ottobre 2015

A) Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

a) Punti di forza

L'obiettivo del CdS è quello di formare studenti specializzati nell'applicazione dell'economia ai problemi delle politiche pubbliche, di fornire loro le capacità analitiche per comprendere il contesto economico dell'integrazione dei mercati e il funzionamento delle istituzioni comunitarie. Lo scopo è soddisfare la domanda di esperti proveniente da: amministrazioni pubbliche nazionali e locali, istituzioni Europee ed internazionali, autorità per la regolamentazione e altre organizzazioni pubbliche e private.

Il CdS è stato valutato, al momento della sua istituzione, positivamente dal Dipartimento per il Coordinamento delle Politiche Comunitarie.

In sede di Riesame 2013-2014 e 2014-2015, sono stati consultati diversi rappresentanti del mondo del lavoro: Dr Sergio Gatti, direttore Federcasse; Dr. Giovanni Battista Costa, cda Costa Edutainment; Dott.ssa Sabrina Florio, Presidente cda So.Se.PHARM (v. relazioni annuali e ciclica del GdR).

Un dato positivo emerge dalle opinioni dei laureati (fonte Almalaurea, quadro B7, schede SUA): per quanto riguarda la sez. 9 (efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro), la situazione risulta particolarmente favorevole al CdL in esame: le percentuali di laureati che la giudicano molto efficace/efficace (il 50%) e abbastanza efficace (il 37.5%) si collocano, infatti, al di sopra delle medie a livello di Ateneo e nazionale, mentre la comparazione con gli altri corsi della Macroarea restituisce una situazione più complessa ma, in ultima istanza, positiva (44.5% e 41% rispettivamente). Inoltre, secondo i dati raccolti dalla segreteria didattica del corso e pubblicati sull'homepage del sito istituzionale del corso, il 96% degli studenti laureati nell'a.a. 2013-2014 risulta occupato ad un anno dalla laurea.

Negli ultimi due anni (2013, 2014) sono stati svolti in totale 7 stage (3 presso il centro Proxenter, 2 presso il Ministero dell'Interno; 1 presso il Ministero dello Sviluppo Economico, 1 presso l'Ambasciata Britannica).

A partire dall'anno 2014-2015, la segreteria didattica del corso ha attivato una serie di convenzioni con aziende e istituzioni, con la finalità di inserire i propri studenti nel mondo del lavoro, tramite stage curriculari. Tra questi segnaliamo l'Ambasciata Danese a Roma, l'Ambasciata del Belgio, l'OCSE e il Ministero del Tesoro, oltre che la Telecom Italia e Liguigas (l'elenco completo degli stage attivi è disponibile sul sito del Corso nella sezione INTERNSHIP AND CAREER).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

In sede di riesame 2014-2015 sono stati consultati alcuni rappresentanti del mondo del lavoro. Tuttavia, sul sito istituzionale, non sono state rese disponibili le informazioni relative a queste consultazioni (ad es. i contatti intrapresi e i commenti ricevuti).

Si suggerisce di rendere pubbliche e facilmente accessibili queste informazioni, perché potrebbero rappresentare un valido aiuto nella fase di orientamento degli studenti.

La Relazione del Gruppo di Riesame del 4 marzo 2013 individuava un possibile intervento migliorativo, per favorire l'accompagnamento nel mondo del lavoro dei laureati, nella "predisposizione di un database e in una migliore organizzazione della fase di supporto all'occupabilità sia durante il percorso curriculare, sia al termine del percorso di studio".

Dalle Relazioni annuali del GdR del 2014 e del 2015 emerge che è stato predisposto un primo database degli ex studenti ma che questo è ancora in progress (pur auspicando il GdR la compiuta realizzazione dell'obiettivo per settembre 2015).

Per quanto riguarda un altro intervento volti a favorire l'occupabilità - ovvero il coinvolgimento, da parte del coordinatore, dei singoli docenti in attività di promozione e

di segnalazione studenti per il mondo del lavoro - anche questo appare ancora in fase di attuazione (Relazione annuale 2015 del GdR).

Si suggerisce, pertanto, di continuare e di implementare le iniziative già intraprese.

Dalle opinioni dei laureati (fonte Almalaurea, quadro B7 delle Schede SUA) emerge un dato non pienamente positivo per quanto riguarda la percezione sul miglioramento della propria situazione lavorativa: in seguito alla laurea: solo il 40% degli intervistati ha dichiarato, infatti, che, con la laurea, la sua situazione lavorativa è migliorata. Il dato, tuttavia, si riferisce ai soli laureati che continuano l'occupazione che avevano intrapreso prima del conseguimento della laurea, per cui appare non appare preoccupante.

B) Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

a) Punti di forza

I punti di forza del CdS (che emergono sia dalle Relazioni del GdR che dal quadro C1 della scheda SUA) sono molti: l'offerta didattica esclusivamente in lingua inglese, il numero contenuto di studenti, l'interdisciplinarietà, il taglio applicativo e internazionale, la coerenza degli insegnamenti previsti nel CDS con gli obiettivi formativi che lo stesso si propone, l'elevata qualità dei docenti (come verificabile da classifiche internazionali tipo REPEC); i buoni risultati in termini di esito didattico degli studenti (v. la relazione del GdR del 2015, dalla quale emerge un esito didattico positivo per la quasi totalità degli studenti ed un contenuto numero di abbandoni: 2 nell'a.a. 2012-2013 e 2 nell'a.a. 2013-2014).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento (max 1000 caratteri, spazi inclusi)

Benché i dati sul CdS siano fortemente positivi, bisogna sottolineare, come già è stato fatto nelle precedenti relazioni della CP, le difficoltà che si incontrano - in assenza di indicatori oggettivi - a misurare l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e alle competenze di riferimento. I questionari compilati dagli studenti, dai laureandi e dai laureati contengono esclusivamente delle indicazioni sul gradimento dei singoli insegnamenti o del CDS nel suo complesso. Il gradimento o il mancato gradimento di un insegnamento o dell'intero corso di studio - oltre ad essere un dato fortemente connotato da soggettività - non si traduce automaticamente nel successo o nell'insuccesso dei CdS nella realizzazione degli obiettivi formativi attesi.

Dalla relazione ciclica del 2015 del GdR emerge che è in corso la raccolta ed elaborazioni di dati relativi al benchmarking nazionale o internazionale dei risultati di apprendimento attesi. Si tratta certamente di un'iniziativa importante che può contribuire a verificare la coerenza tra gli obiettivi di apprendimento attesi e quelli effettivamente raggiunti.

C) Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

Per la compilazione di questo quadro si è fatto riferimento alle opinioni degli studenti frequentanti (dati sintetizzati anche nel quadro B6 della Scheda SUA). Dai questionari compilati dagli studenti frequentanti emergono giudizi fortemente positivi su chiarezza, disponibilità e qualificazione dei docenti (quesiti D6, D7, D13, D20).

E' positivo anche il dato sull'adeguatezza delle aule nelle quali si svolgono le lezioni (quesito D22).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Non appaiono, invece, positivi i giudizi che emergono dalle risposte ai quesiti relativi al ricorso al ricevimento del docente e all'effettiva reperibilità dello stesso, anche mediante e mail (rispettivamente, quesiti D17 e D18).

In vero, solo il risultato delle risposte al secondo quesito (che potrebbe, tuttavia, anche essere stato determinato da un errore di contabilità statistica) può essere indicativo dell'esistenza di una criticità che riguarda la didattica, considerato che la decisione di ricorrere o di non ricorrere al ricevimento del docente è rimessa ad una libera decisione dello studente.

Anche il gradimento per l'adeguatezza delle aule dove si svolgono eventuali attività didattiche integrative risulta basso. Tuttavia, il dato non è particolarmente significativo, perché probabilmente falsato dalla circostanza che solo un insegnamento istituzionale di EEBL - Business Statistics - prevede attività didattiche integrative (insegnamento, peraltro, che riporta un dato molto più elevato rispetto agli altri insegnamenti, per quanto riguarda il gradimento sulle aule dove si svolge la didattica integrativa).

D) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**a) Punti di forza**

Al fine di accertare l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi prefissati per ogni specifica disciplina, al termine di ogni modulo di insegnamento e/o al termine di ogni semestre si tiene una prova di valutazione del profitto.

La verifica si basa sia su una prova di esame, che può essere scritta e/o orale - con votazione espressa in trentesimi.

La prova finale consiste nella compilazione, sotto la supervisione di un docente relatore, di una dissertazione in lingua inglese su uno specifico argomento, che verrà discussa in lingua inglese davanti ad una Commissione.

Per quanto riguarda la percezione sul carico di studio complessivo degli studenti, tutti e tre i quesiti relativi all'accettabilità del carico di lavoro, alla corrispondenza tra carico di studi e crediti assegnati e, infine, all'adeguatezza del materiale didattico indicato o fornito, hanno riportato un incremento rispetto ai valori dell'a.a. precedente: 7.9 rispetto a 7.7; 8.2 rispetto a 8.1; 8.3 rispetto a 7.9 (la fonte dei dati cui si fa riferimento sono i questionari compilati dagli studenti frequentanti, sintetizzati anche nel quadro B6 delle schede SUA). Anche per quanto riguarda l'accettabilità dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti, il giudizio è positivo ed è in crescita rispetto all'anno precedente (8.1 rispetto a 7.7); è positivo anche il giudizio sull'accettabilità dell'organizzazione degli esami, benché risulti leggermente in calo rispetto all'a.a. precedente (7.7 rispetto a 7.9).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

L'unico dato che risulta leggermente in calo rispetto all'a.a. precedente è quello che riguarda la percezione sull'organizzazione degli esami. Avendo EEBL, per una precisa scelta didattica, un numero di appelli ridotti, ci deve essere un costante impegno nell'organizzare gli esami, in modo da rendere agevole per gli studenti sostenerli.

Gli studenti della Commissione paritetica (si precisa che nella CP non ci sono studenti provenienti da EEBL ma solo studenti provenienti dal Corso di Laurea in Scienze Economiche) fanno presente - in generale - che sarebbe opportuno avere un numero maggiore di appelli per gli esami: un numero ridotto di appelli, a loro avviso rende particolarmente stressante per gli studenti frequentare un CdS.

E) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

a) Punti di forza

Il primo rapporto annuale del GdR è datato 4 marzo 2013, allo stesso ha fatto seguito un secondo rapporto, datato 15 gennaio 2014, ed un terzo, datato 26 gennaio 2015. Al rapporto di riesame annuale si è aggiunto un rapporto di riesame ciclico: il primo rapporto ciclico è datato 26 gennaio 2015.

I rapporti di riesame (annuali e ciclico) sono tutti molto analitici e chiari sia nell'analisi dei dati che nell'individuazione delle criticità e dei possibili interventi correttivi per superarle.

Un dato molto positivo è rappresentato dal fatto che tutte le relazioni del GdR individuano con estrema chiarezza lo stato di avanzamento delle azioni correttive intraprese.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Alcune proposte del GdR sono ancora in un fase iniziale di sperimentazione, in particolare quelle volte a migliorare l'occupabilità.

E' il caso del database dei laureati, che solo tra alcuni anni potrà fornire dei dati che siano effettivamente significativi ed è anche il caso dell'obiettivo di coinvolgere i docenti in attività di promozione e segnalazione studenti: entrambi gli obiettivi, pur essendo stati avviati, devono essere ancora portati a compimento.

Benché sia evidente che alcune proposte hanno tempi più lunghi di altre e che, in alcuni casi, i risultati delle azioni intraprese non possono essere immediati, si suggerisce al GdR di continuare a monitorare con attenzione lo stato di avanzamento sia delle vecchie che delle nuove

F) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Secondo il punto di vista della C.P., in particolare dei componenti studenti della stessa, alcuni dei quesiti posti agli studenti nei questionari andrebbero rivisti, perché di significato ambiguo. In particolare, la parola "accettabile", più volte utilizzata nei quesiti andrebbe sostituita con un termine meno distorsivo che lasci, quindi, meno soggettività alla risposte degli studenti.

Per quanto riguarda nello specifico EEBL, nelle precedenti relazioni della CP si suggeriva che i questionari fossero disponibili anche in lingua inglese e che contenessero delle domande specifiche sull'utilizzazione della lingua nel CDS.

b) Linee di azione identificate

Per quanto riguarda la prima criticità, il suggerimento della componente studentesca della Commissione paritetica è quello di sostituire la parole "accettabile", utilizzata frequentemente nei quesiti, con quella "efficace", sicuramente meno ambigua.

Per quanto riguarda la seconda criticità, dal colloquio con il coordinatore del CdS è emerso che la segreteria didattica sta già predisponendo dei questionari in lingua inglese.

Come già fatto presente nella precedente relazione, sarebbe anche opportuno che il CdS attivasse un monitoraggio annuale ufficiale e scientifico - utilizzando metodologie di valutazione linguistica già sperimentate all'estero (che prevedono l'utilizzazione di strumenti quali questionari ma anche colloqui individuali) e sotto la guida di un esperto - per valutare la qualità del corso di laurea (quality control).

G) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

Come già rilevato nelle precedenti relazioni della CP, le informazioni contenute nelle schede SUA non sono state rese pubbliche in maniera organica nel sito Web del CdL. Diverse informazioni – in particolare quelle che riguardano programmi e docenti – sono, tuttavia, visibili accedendo nell'area "Courses" del sito istituzionale.

Per quanto riguarda le informazioni visibili attraverso il sito istituzionale, queste appaiono corrette e c'è corrispondenza tra insegnamenti e docenti indicati nella sezione "didattica erogata" e le informazioni sul sito istituzionale.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La CP, nella recedente relazione, aveva rilevato che sarebbe stato utile che alcune informazioni contenute nelle schede SUA (in particolare le sezioni qualità A,B,C) fossero rese pubbliche e di facile accesso: queste possono, infatti, costituire un importante strumento per orientare gli studenti nella scelta del CdS da frequentare.

Da colloquio con il coordinatore del corso è emerso che una delle ragioni per le quali queste informazioni non sono rese pubbliche è che il sito utilizza esclusivamente la lingua inglese e che si teme che la pubblicazione di altre informazioni in lingua italiana (come le schede SUA), possa confondere gli studenti di altre nazionalità.

Una possibile soluzione sarebbe quella di pubblicare solo una sintesi – in lingua inglese – dei contenuti più significativi delle schede SUA.

H) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

a) Punti di forza

Il dato sulla soddisfazione degli studenti sui singoli insegnamenti (dato che emerge dai questionari compilati dagli studenti frequentanti) è molto elevato ed in crescita rispetto all'a.a. precedente (la media è di 8,66 rispetto alla precedente media, comunque molto elevata, di 8,61).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il CdS in EEBL è stato istituito solo recentemente. Questo comporta che i dati sul raggiungimento degli obiettivi della didattica che si riferiscono ai laureati di questo corso non siano sempre molto indicativi.

Dal "Profilo dei laureati 2014"- fonte alma laurea - emerge che nel 2014 si sarebbe laureato un solo studente in EEBL, per cui manca qualunque opinione sul CdS. Il dato non è, tuttavia, corretto perché nell'a.a. 2013/2014 si sono laureati ben 20 studenti (i dati sono stati forniti dalla segreteria didattica).

Non sono neppure indicativi i dati forniti da Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati ad un anno, a due anni e a tre anni dalla laurea. Dai dati raccolti dalla segreteria didattica risulta una situazione occupazionale molto diversa rispetto a quella delineata da Almalaurea. Le ragioni di questa difformità risiedono probabilmente nella circostanza (che emerge dal colloquio con alcuni laureati) che i laureati che trovano un'occupazione non aggiornano più la loro situazione su Almalaurea.

La rappresentanza degli studenti in CP suggeriva, già dallo scorso anno, al fine di un maggiore monitoraggio degli obiettivi del Cds, di svolgere un questionario, eventualmente con modalità di rilevazione CAWI (Computer Assisted Web Interviewing), dove analizzare se gli obiettivi dei singoli Corsi sono in linea con gli obiettivi del CdS.